



OR.S.A. FERROVIE

ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

SEGRETERIA
GENERALE

Via Magenta, 13 00185 Roma
Tel. 06.44.567.89 Fax 06.44.529.37

www.orsaferrvie.it
sg.orsaferrvie@sindacatoorsa.it

Roma, 26 Maggio 2020
Prot. 68/SG/OR.S.A. Ferrovie

Ministro dei Trasporti
On. Paola De Micheli

Oggetto: Richiesta intervento di legge su applicazione CCNL Mobilità/AF di riferimento per le Imprese Ferroviarie.

Gentile Ministro,

A seguito della liberalizzazione del settore ferroviario avviata nel 2000, sono proliferate una moltitudine di aziende che hanno adottato CCNL non pertinenti.

Seguendo la logica del "cherry picking" molte imprese ferroviarie di trasporto merci non applicano il CCNL della Mobilità area Attività Ferroviarie, bensì adottano contratti collettivi che non contemplano le specificità del settore ferroviario; peculiarità che trovano ragion d'essere visti i molteplici fattori che concorrono alla salute e sicurezza dei lavoratori, del sistema ferroviario e del sistema paese.

Il CCNL A. F. mira ad intercettare e normare tutte le specificità del lavoro su rotaia, racchiudendole in un articolato contrattuale che, con l'adozione di contratti aziendali, consente di armonizzarle ai modelli d'impresa delle varie aziende del settore.

Lorenzo Forni ha intitolato il suo libro "Nessun pasto è gratis", ma quando si attenta alla sicurezza di un settore strategico come quello del trasporto su ferro, adottando modelli contrattuali che ne snaturano i capisaldi, siamo obbligati a fare appello alla ragionevolezza del Governo affinché ponga un freno alla scelleratezza del "fare business" e riconduca tutti alla responsabilità del ruolo sociale di "fare impresa".

In una nota pubblicata sul proprio sito sociale, l'Associazione di categoria Fercargo ha redatto una "Position Paper" denominata – "Logistica ferroviaria e crisi sanitaria da COVID19" - che invita il governo a legiferare su tematiche infrastrutturali e contrattuali, queste ultime già oggetto di contrattazione nell'ambito del CCNL A.F.

Accogliamo favorevolmente la proposta di legiferare su tali tematiche al fine di agevolare e facilitare l'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria, ma respingiamo con forza l'ipotesi di un solo agente di condotta sui treni merci.

Ci auguriamo che l'azione di Governo possa ricondurre tutte le aziende ferroviarie all'applicazione del predetto CCNL, come già fatto per il settore Aereo (Art. 203 D.L. Rilancio).

Il nostro appello nasce dalla necessità, troppe volte taciuta, di applicare a tutti gli operatori del settore ferroviario il Contratto Collettivo Nazionale della Mobilità area contrattuale Attività Ferroviarie.

Distinti saluti

Il Segretario Generale

Andrea Pelle



ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE